VareseNews

Doppiaggio fatale per Rovera al Mugello, la ELMS si decide all'ultima gara

Pubblicato: Lunedì 30 Settembre 2024



Proseguono i colpi di **sfortuna** nel 2024 di **Alessio Rovera**, una collezione che sta diventando davvero lunga e che ha tolto ieri – domenica 29 – al pilota varesino per lo meno il podio di classe e forse anche la conquista anticipata di un titolo.

Rovera, insieme ai francesi **François Perrodo** e **Matthieu Vaxiviere**, è sceso in pista sul tracciato toscano nella penultima tappa delle **European Le Mans Series (ELMS)** con l'obiettivo di consolidare il primato in classifica di **categoria Pro-Am** a bordo del prototipo Oreca-Gibson gestito da AF Corse.

Con una vittoria, la vettura **numero 83** avrebbe anche conseguito matematicamente il successo finale della categoria, e dopo un terzo di gara **le cose si erano messe nel modo migliore.** Perrodo aveva dato il lancio alla gara consegnando la vettura a Rovera senza problemi mentre la strategia aveva portato il varesino a ridosso **della testa della corsa**, diventata realtà dopo il secondo pit stop dei leader provvisori.

A quel punto **Rovera ha potuto accelerare allungando** su tutti i rivali e guadagnando un margine rilevante, tesoretto per il prosieguo della gara. A fermarlo però è stato un **contatto con una Lamborghini di classe LMGT3** in fase di **doppiaggio:** entrambe le vetture sono finite nella **ghiaia** e sono ripartite perdendo però molto tempo e due giri. Una **situazione non più recuperabile, neppure dopo la bandiera rossa** che ha stoppato momentaneamente la "4 Ore". La classifica assoluta è stata vinta dal team Iron Lynx con Ried, Capietto e Cairoli; Rovera e soci, 18mi assoluti, si sono classificati

settimi di Pro-Am nella quale ha vinto il team Richard Mille TDS (Sales, Beche, Saucy).

I 6 punticini messi in carniere permettono comunque a Rovera, Perrodo e Vaxiviere di restare al comando della ELMS Pro-Am con una sola gara da disputare, quella di Portimao. Appena due però le lunghezze di vantaggio (86 a 84) su Sales, Beche e Saucy mentre anche Quinn, Lentoudis e Bradley restano in piena corsa (78 punti). L'appuntamento in Portogallo quindi, sarà determinante; prima però per Alessio la partecipazione alla Petit Le Mans di Braselton (USA) con la Ferrari 296 del team Triarsi Competizione.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it